



16 NOVEMBRE 2022

PROGETTO ALCOTRA EVOFOREST, VICE PRESIDENTE PIANA: “GRANDE EVENTO AL PORTO ANTICO CON AREA DIMOSTRATIVA IN CALATA FALCONE & BORSELLINO PER PORTARE LE ATTIVITÀ DEL BOSCO IN CITTÀ”

Genova. Formazione e cooperazione transfrontaliera sono il filo comune che contraddistingue il progetto Alcotra Evoforest, in conclusione a gennaio 2023, grazie ai fondi del programma ALCOTRA che ha reso disponibili quasi 1,3 milioni di euro, suddivisi fra partner italiani e francesi, di cui oltre 1 milione di FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale). La Regione Liguria, capofila di progetto, ha beneficiato, a copertura delle attività realizzate, di un finanziamento per un importo complessivo di oltre 298mila euro. Per far conoscere i risultati di Evoforest giovedì 17 novembre dalle 9 alle 13.30 l'assessorato all'Agricoltura della Regione Liguria organizza presso l'Acquario di Genova (Sala Nautilus) diverse tavole rotonde incentrate sulla formazione e l'apprendistato in ambito forestale oltre che sulle imprese di settore. L'evento ha il patrocinio del Comune di Genova. Fra i vari risultati conseguiti dal progetto si ricordano: corsi sperimentali su specifici temi (tecniche di intervento su legname da tempesta e uso dei droni in foresta), corso per tutor del lavoro forestale, supporti didattici informativi, attività divulgative realizzate in tutti i territori dei partner per far conoscere le professioni forestali al pubblico ed agli studenti.

Un modo di sottolineare quanto la valorizzazione delle foreste e le best practices connesse costituiscano un baricentro fondamentale per il recupero e la valorizzazione dei territori montani. Si tratta di attività conformi ai principi della Gestione Forestale Sostenibile per massimizzare i servizi ecosistemici offerti dal bosco: protezione idrogeologica dei versanti, approvvigionamento di legno ed energia, mitigazione del cambiamento climatico e preservazione delle riserve idriche, fornitura di servizi ricreativi culturali, sportivi e turistici. Tali obiettivi si raggiungono anche attraverso la formazione e la consapevolezza degli operatori forestali e delle numerose figure professionali ed imprenditoriali coinvolte nella tutela e nello sviluppo di questa essenziale risorsa, che hanno collaborato anche alla realizzazione dell'evento conclusivo (Enti di Formazione, Istruttori Forestali qualificati di Regione Liguria, Dottori Agronomi e Forestali, Volontari di Protezione Civile, Carabinieri Forestali, Funzionari Forestali della Regione, Centri di Educazione Ambientale, Associazione Nazionale Forestali, Federazione imprese forestali di Liguria Piemonte e Valle d'Aosta).

L'evento clou della giornata è il cantiere dimostrativo aperto dalle 10.30 alle 16 del 17 novembre in Calata Falcone & Borsellino. Questo spazio sarà dedicato a diverse attività pratiche per far conoscere a tutti le professioni legate al bosco. Gli studenti più giovani potranno fare esperienze di realtà virtuale con i macchinari forestali grazie all'ausilio del Forest Truck, un camper specificamente attrezzato, scoprire le caratteristiche dei boschi liguri insieme al personale di ANFOR (Associazione Nazionale Forestali) e dei CEA (Centri di Educazione Ambientale), sperimentare le tecniche di estinzione del fuoco nel bosco con i Volontari di protezione Civile.





«Il progetto europeo Alcotra Evoforest – dice il vice presidente con delega all’Agricoltura e al Marketing Territoriale Alessandro Piana – dimostra la rilevanza del lavoro forestale, e la necessità di una sempre maggiore ed efficace specializzazione degli addetti ai lavori e delle imprese. Le foreste devono essere una fonte di sussistenza, di materie prime e un polmone preziosissimo per il nostro habitat oltre che presidio geo-ambientale del territorio. Se poi consideriamo che in Liguria abbiamo una superficie pari a circa 387mila ettari di bosco, che rappresenta oltre il 70% della superficie territoriale, si capisce perché il mio assessorato da sempre impegna molte risorse sul settore e sul sostegno alle categorie professionali. Penso ai bandi recentemente aperti per oltre 14,7 milioni al comparto forestale con le misure 8 del Programma di Sviluppo Rurale Liguria. Hanno avuto una grande partecipazione e chiuderanno il 31 gennaio 2023, grazie alla nuova modalità stop and go con tre aperture bimestrali per efficientare al massimo il disbrigo burocratico delle pratiche. Eventi come quelli di oggi, dalla formazione all’apprendistato aziendale con l’area cantiere in Calata Falcone & Borsellino, riusciranno a coinvolgere la sensibilità pubblica sul tema e orienteranno sempre di più i giovani verso un settore dinamico ed essenziale per la nostra regione».

«La gestione e il monitoraggio della superficie boschiva aiuta a mantenere sicuro e pulito il territorio circostante, svolgendo una funzione protettiva e di prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico – afferma l’assessore Andrea Benveduti con delega allo Sviluppo Economico e ai Fondi Interreg - Attraverso Evoforest, l’accento non è stato posto solo sul ruolo del bosco, ma anche sulla necessità di creare intorno ad esso nuove occasioni di occupazione e sostentamento. L’obiettivo è stato quello di aumentare e rafforzare la professionalità dei soggetti che operano in ambito forestale nel territorio transfrontaliero, attivando percorsi formativi innovativi, sperimentali e condivisi in momenti specifici di confronto che hanno coinvolto sia professionisti sia giovani. Questo percorso ci ha permesso di formare figure professionali qualificate, di strutturare un programma di formazione transfrontaliero e di creare un reale collegamento tra scuola, apprendistato e mondo del lavoro in ambito forestale. Infine la sperimentazione di nuove tecnologie, come l’utilizzo dei droni in foresta, ha permesso di aumentare la sicurezza dell’operatore forestale e ottimizzare costi e fasi di lavoro».

«Con convinzione la nostra amministrazione ha dato il patrocinio al progetto europeo Alcotra Evoforest che si inserisce a pieno titolo nella vision ambientale della Genova del futuro - conclude l’assessore all’Ambiente del Comune di Genova Matteo Campora – Genova e il suo entroterra hanno un patrimonio boschivo importante, secondo alcune statistiche il maggiore d’Italia, e sul quale abbiamo intercettato anche finanziamenti governativi ed europei per la rinaturalizzazione di siti, a partire da quello di Scarpino, e per la messa a dimora di 16.000 piante nell’area metropolitana. La filiera del bosco e la tutela del patrimonio boschivo, oltre a essere essenziali per la prevenzione del dissesto idrogeologico, rappresentano un tassello imprescindibile nell’ottica della decarbonizzazione in linea con i più ambiziosi traguardi europei di sostenibilità ambientale per le generazioni future».

Il progetto EVOFOREST di cooperazione interistituzionale vede la sinergia tra Regione Liguria (capofila), Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d’Aosta per l’Italia, Centro Forestale della Provenza – Costa Azzurra, Centro di Formazione professionale de La Motte Servolex, il Liceo Agricolo di Poisy (ISETA) ed il Pole Excellence Bois della Savoia per la parte francese. Informazioni sul sito <https://evoforest.eu/it/>





16 NOVEMBRE 2022

PROJET ALCOTRA EVOFOREST, VICE-PRESIDENT PIANA: “GRAND ÉVÉNEMENT AU PORTO ANTICO AVEC ZONE DE DÉMONSTRATION DANS CALATA FALCONE & BORSELLINO POUR AMENER LES ACTIVITES FORESTIERES DANS LA VILLE”

Gênes. La formation et la coopération transfrontalière sont le fil conducteur du projet Alcotra Evoforest, qui s'achèvera en janvier 2023, grâce à un financement FEDER (Fonds européen de développement régional) de près de 1,3 million d'euros réparti entre les partenaires italiens et français.

La Région Ligurie, chef de file du projet, a reçu un financement de plus de 298.000 euros pour couvrir les activités réalisées. Pour faire connaître les résultats du projet, le jeudi 17 novembre de 9h à 13h30, le Département de l'Agriculture de la Région Ligurie organise à l'Acquario de Gênes (salle Nautilus) plusieurs tables rondes centrées sur la formation et l'apprentissage dans le secteur forestier ainsi que sur les entreprises forestières. L'événement est placé sous le patronage de la Municipalité de Gênes. Parmi les différents résultats obtenus par le projet, on peut citer : des cours expérimentaux sur des thèmes spécifiques (techniques d'intervention sur le bois de tempête et utilisation de drones en forêt), un cours pour les tuteurs de travaux forestiers, des supports pédagogiques informatifs et des activités de diffusion menées sur tous les territoires des partenaires pour faire connaître les métiers de la forêt au public et aux étudiants.

C'est une façon de souligner comment la valorisation des forêts et les bonnes pratiques qui y sont liées constituent un centre de gravité fondamental pour la récupération et la valorisation des territoires de montagne. Ces activités respectent les principes de la gestion durable des forêts afin de maximiser les services écosystémiques offerts par la forêt : protection hydrogéologique des versants, approvisionnement en bois et en énergie, atténuation du changement climatique et préservation des réserves d'eau, fourniture de services culturels, sportifs et touristiques récréatifs. Ces objectifs sont également atteints par la formation et la sensibilisation des opérateurs forestiers et des nombreux professionnels et entrepreneurs impliqués dans la protection et la valorisation de cette ressource essentielle, qui ont également collaboré à la réalisation de l'événement final (Institutions de formation, Instructeurs forestiers qualifiés de la Région Ligurie, Agronomes et forestiers, Volontaires de la protection civile, Carabiniers forestiers, Fonctionnaires Régionaux chargés des forêts, Centres d'éducation environnementale, Association Nationale Forestiers, Fédération des entreprises forestières de la Ligurie, du Piémont et de la Vallée d'Aoste).

Le point d'orgue de la journée est le site de démonstration ouvert de 10h30 à 16h le 17 novembre à Calata Falcone & Borsellino. Cet espace sera consacré à diverses activités pratiques pour faire découvrir à tous les métiers de la forêt. Les plus jeunes pourront faire l'expérience de la réalité virtuelle avec des machines forestières grâce au Forest Truck, un camping-car spécialement équipé, découvrir les caractéristiques des forêts de Ligurie avec le personnel de l'ANFOR (Association nationale Forestiers) et des CEAS (Centres d'éducation à l'environnement et à la durabilité) et s'essayer aux techniques de lutte contre les incendies en forêt avec les volontaires de la protection civile.





"Le projet européen Alcotra Evoforest", déclare le vice-président chargé de l'agriculture et du marketing territorial Alessandro Piana, "démontre l'importance des travaux forestiers et la nécessité d'une spécialisation toujours plus efficace des travailleurs et des entreprises. Les forêts doivent être une source de subsistance, de matières premières et un poumon très précieux pour notre habitat ainsi qu'une garnison géoenvironnementale du territoire. Si l'on considère ensuite qu'en Ligurie nous avons une surface d'environ 387 mille hectares de forêt, ce qui représente plus de 70% du territoire, il est facile de comprendre pourquoi mon département a toujours engagé de nombreuses ressources dans le secteur et dans le soutien des catégories professionnelles. Je pense aux appels d'offres qui se sont ouverts récemment pour plus de 14,7 millions en faveur du secteur forestier avec la Mesure 8 du Programme de Développement Rural de la Ligurie. Ils ont connu une grande participation et se termineront le 31 janvier 2023, grâce à la nouvelle modalité de stop-and-go avec trois ouvertures bimensuelles pour rendre le traitement bureaucratique des dossiers le plus efficace possible. Des événements comme celui d'aujourd'hui, de la formation à l'apprentissage en entreprise avec la zone de chantier de Calata Falcone & Borsellino, réussiront à sensibiliser le public sur la question et orienteront de plus en plus les jeunes vers un secteur dynamique et essentiel pour notre région".

« La gestion et la surveillance de la zone forestière contribuent à maintenir le territoire sûr et propre, en exerçant une fonction de protection et en prévenant les phénomènes d'instabilité hydrogéologique », explique le conseiller Andrea Benveduti, en charge du développement économique et des fonds Interreg. « À travers Evoforest, l'accent a été mis non seulement sur le rôle de la forêt, mais aussi sur la nécessité de créer autour d'elle de nouvelles possibilités d'emploi et de subsistance". L'objectif a été d'augmenter et de renforcer le professionnalisme des personnes travaillant dans le secteur forestier dans la zone transfrontalière, en activant des parcours de formation innovants, expérimentaux et partagés dans des moments spécifiques de confrontation qui ont impliqué des professionnels et des jeunes. Ce parcours nous a permis de former des professionnels qualifiés, de structurer un programme de formation transfrontalier et de créer un véritable lien entre l'école, l'apprentissage et le monde du travail dans le secteur forestier. Enfin, l'expérimentation de nouvelles technologies, comme l'utilisation de drones en forêt, nous a permis d'augmenter la sécurité de l'opérateur forestier et d'optimiser les coûts et les phases de travail ».

« Avec conviction, notre administration a accordé son patronage au projet européen Alcotra Evoforest, qui s'inscrit pleinement dans la vision environnementale de la Gênes du futur », conclut l'assesseur municipal de Gênes pour l'environnement, Matteo Campora. « Gênes et son arrière-pays possèdent un important patrimoine forestier, selon certaines statistiques le plus important d'Italie, et sur lequel nous avons également intercepté des financements gouvernementaux et européens pour la renaturation de sites, à commencer par celui de Scarpino, et pour la plantation de 16 000 arbres dans la zone métropolitaine. En plus d'être essentiels pour la prévention de l'instabilité hydrogéologique, le secteur forestier et la protection du patrimoine forestier représentent un élément essentiel dans la perspective de la décarbonisation, conformément aux objectifs européens les plus ambitieux de durabilité environnementale pour les générations futures ».

Le projet de coopération interinstitutionnelle EVOFOREST voit la synergie entre la Région Ligurie (chef de file), la Région Piémont, la Région Autonome de la Vallée d'Aoste pour l'Italie, le Centre Forestier de la région Provence Alpes Côte d'Azur, le Centre de Formation Professionnelle de Promotion sociale Savoie-Bugey, le Lycée Agricole de Poisy (ISETA) et le Pôle Excellence Bois de Savoie pour la partie française. Informations sur <https://evoforest.eu/it/>

